

28 MAR. 2023

Prot. QL

22165



ROMA CAPITALE

CAPITOLATO PRESTAZIONALE PER OASI FELINA DURATA 24 MESI.**ART.1 – OGGETTO DEL SERVIZIO**

L'Amministrazione Capitolina, al fine di garantire la tutela degli animali d'affezione, nell'ottica del corretto rapporto uomo – animale – ambiente, anche in attuazione di quanto disposto dalle normative vigenti in materia, intende affidare ad un Organismo del Terzo Settore, di cui all'art. 56 D. Lgs. 117/2017, la cura e a gestione dell'Oasi Felina ubicata in via Portuense 39 e dei servizi connessi di tutela e controllo della popolazione felina, capace di ospitare fino ad un totale massimo di n. 250 esemplari, nonché le azioni connesse all'attuazione delle politiche di cui sopra, come di seguito specificato:

- apertura al pubblico dell'Oasi Felina, servizio informazioni per i cittadini su web e per via telefonica, promozione di attività di sensibilizzazione tese ad incentivare le pratiche di adozione per un orario minimo di 3 ore giornaliere per tutti i giorni della settimana, compresa la domenica nella fascia oraria 10.00/19.00 da concordare con la competente Direzione del Dipartimento Tutela Ambientale di Roma Capitale
- cura, governo e mantenimento dei gatti ospitati nell'Oasi Felina, compreso l'obbligo di procedere ai trattamenti antiparassitari nonché alla loro sorveglianza sanitaria con obbligo di cattura e trasporto dei gatti che abbiano contratto patologie o infezioni al gattile sanitario ovvero alla struttura veterinaria che verrà indicata dalla competente Direzione del Dipartimento Tutela Ambientale di Roma Capitale;
- assistenza nel servizio per la corretta esecuzione, in conformità a quanto previsto dalle leggi vigenti, secondo le determinazioni della Direzione del Dipartimento Tutela Ambientale, delle procedure di entrata ed uscita dei gatti, degli affidi, delle adozioni, della rivendica delle proprietà, delle rinunce, della fine vita degli animali;
- costante monitoraggio dei gatti presenti nell'Oasi Felina e cancellazione dagli elenchi di quei gatti che non siano risultati più reperibili da almeno 50 giorni. A tal fine, l'organismo dovrà entro 60 giorni dall'affidamento, per ogni gatto presente nell'Oasi Felina, predisporre una nuova scheda individuale provvista di foto del gatto, successiva all'affidamento, riportando il relativo microchip. Nel caso che il gatto non sia avvicinabile occorrerà procedere necessariamente alla cattura per la verifica del microchip ovvero se sprovvisto occorrerà procedere all'inserimento del microchip a cura dell'ASL presente al canile di Muratella. Tali schede dovranno essere confrontate con quelle già esistenti, ai fini del controllo degli antiparassitari già somministrati. Le suddette nuove schede faranno fede ai fini del nuovo calcolo dei gatti collocati presso l'Oasi Felina.
- Organizzazione di eventi, ogni volta da autorizzare dalla competente Direzione del Dipartimento Tutela Ambientale, con cadenza di almeno uno ogni tre mesi diretti alla promozione delle adozioni, della cultura del rispetto verso gli animali, a carattere culturale o sociale, con tassativa esclusione di quelle a carattere politico.

Attività aggiuntive in via sperimentale di carattere facoltativo:

- progetti di almeno 300 ore globali complessive riguardanti l'inclusione sociale di non meno di 5 soggetti nell'area della disabilità fisica e mentale e/o terza età o riguardanti il recupero

minorile per programmi di messa alla prova o riguardanti progetti alternanza scuola lavoro di educazione alla prevenzione dell'abbandono degli animali, in collaborazione con gli enti/organismi preposti. Il totale delle 300 ore globali può essere raggiunto anche dalla somma di ore di più progetti;

- allattamento cuccioli di gatti fino ad un massimo di 20 contemporaneamente. I suddetti cuccioli dovranno essere successivamente recapitati al canile sanitario di Muratella per essere sterilizzati e verranno in caso di capienza dei posti collocati presso l'Oasi Felina ovvero in altra struttura rifugio per gatti.

ART. 2 – FINALITA' E ATTIVITA' DEL SERVIZIO

Tutela e benessere degli animali

1) rispettare l'attuale normativa in materia di tutela degli animali e prevenzione del randagismo per le competenze relative al funzionamento dell'oasi;

2) mantenimento, cura e adozione dei gatti ospitati che dovranno essere custoditi dagli addetti al servizio;

3) acquisto del cibo destinato ai gatti ospitati, tenendo conto delle esigenze alimentari degli stessi, e somministrazione della razione giornaliera adeguata in quantità e qualità, correttamente bilanciata e controllata, tale da assicurare il loro mantenimento in buona salute. Al riguardo le caratteristiche minime del mangime dovrà contenere la fonte di proteine animali in prima voce di cartellino

- Proteine \geq 30%
- Grassi inclusi tra il 10% e il 15%
- Taurina \geq 900 mg per kg
- Vit. A \geq 12.000 UI per kg
- Vit. D3 \geq 1000 UI per kg

;

4) pulizia quotidiana dei contenitori del cibo e dell'acqua potabile;

5) toelettatura e cura alla mano dei gatti (spazzolatura e pettinatura), che sarà garantita quotidianamente;

6) riservare trattamenti specifici agli animali con particolari caratteristiche e/o esigenze e/o con basso indice di adottabilità (IDA);

Aspetti amministrativi e gestionali

7) acquisto di tutti i materiali di consumo necessari per la pulizia e igiene degli spazi di ricovero degli animali e di tutte le aree di pertinenza interne ed esterne;

8) servizio di manutenzione ordinaria delle attrezzature (controllo e sistemazione/sostituzione delle attrezzature) e la custodia, la pubblica sicurezza e l'ordine all'interno della struttura;

9) definizione di un orario minimo di apertura della struttura:

– il servizio di accoglienza del pubblico e adozione deve essere garantito tutti i giorni dal lunedì alla domenica tramite presenza di almeno 3 ore nella fascia oraria 10:00/19:00 a discrezione dell'aggiudicatario da scegliersi in via definitiva nella fase di presentazione delle proposte migliorative;

– gli orari di apertura al pubblico, devono garantire la fruibilità del servizio tutti i giorni.

I giorni e gli orari di apertura dovranno essere esposti all'ingresso della struttura. Eventuali interruzioni dovranno essere comunicate tempestivamente al Comune, giustificandone il motivo;

10) servizio di centralino, reception e front office nelle ore ad esso dedicate dell'apertura al pubblico;

11) gestione e monitoraggio delle adozioni, fermo rimanendo che Roma Capitale promuove in prima persona, anche tramite azioni e iniziative mirate, le adozioni dei gatti ospitati nella struttura municipale;

12) esecuzione delle attività inerenti le cessioni, gli affidamenti e le adozioni dei felini sulla base delle direttive formulate dall'Amministrazione Capitolina, ivi compresa la comunicazione al competente Ufficio delle presenze dei gatti ospitati nell'oasi felina, rendicontando decessi, entrate, uscite, adozioni, affidamenti temporanei, ecc.;

13) mantenere un sistema di archiviazione con foto del gatto (schedatura informatica e/o cartacea) che consenta in ogni momento di conoscere, relativamente a ciascun animale ospitato, la sua provenienza, i trattamenti antiparassitari ai quali è stato sottoposto, la sua eventuale destinazione e le rispettive date;

14) mantenere un registro di "flusso" (informatico e/o cartaceo) che consenta in ogni momento di conoscere il numero degli animali presenti all'interno della struttura, il numero del microchip ad esso associato, la data e le generalità del destinatario in caso di affido, la data di decesso con copia del documento di smaltimento della carcassa come previsto per legge;

15) compilare e aggiornare costantemente le schede anagrafiche di ogni animale presente in struttura, secondo la normativa vigente, comprensive di specie, razza, sesso, data di ingresso, caratteristiche particolari e altre informazioni rilevanti per la gestione dello stesso;

Cura della struttura

16) interventi di disinfezione e sanificazione degli spazi di ricovero dei gatti nonché disinfezione delle altre aree, comprese quelle di pertinenza esterna ai suddetti spazi;

17) smaltimento dei rifiuti ordinari mediante raccolta differenziata, ivi compreso lo smaltimento delle deiezioni, con obbligo di utilizzare per le lettiere unicamente materiali organici come il pellet al fine di evitare di considerarlo come "rifiuto speciale";

18) manutenzione ordinaria per il regolare utilizzo degli spazi riservati ai gatti, da sottoporre preventivamente ad autorizzazione da parte della Stazione Appaltante;

19) mantenere la pulizia dell'intera area oggetto dell'affidamento (quale ad esempio: taglio periodico dell'erba con asportazione del vegetale raccolto di cui è vietato l'ammasso anche temporaneo, azioni di prevenzione della caduta rami anche inibendo al passaggio la zona sotto gli alberi, pulizia e lavaggio della struttura con disinfestazione periodica al fine di garantire buone condizioni di vita agli animali ospitati);

Cure veterinarie

23) in considerazione dell'equiparazione dell'Oasi Felina ad una colonia felina tutti i gatti immessi presso l'Oasi Felina dovranno essere sterilizzati, sani ed esenti da patologie. In caso di successiva insorgenza di patologia il gestore si farà carico di effettuare il trasporto dell'animale presso un gattile sanitario ovvero presso struttura veterinaria indicati dalla competente Direzione del Dipartimento Tutela Ambientale per le cure necessarie;

24) trattamento antiparassitario degli animali stessi;

25) in caso di decesso dell'animale, stoccaggio della carcassa nella cella frigorifera della struttura e successivo smaltimento a norma di legge;

26) prelievo e trasporto degli animali da/e verso la struttura, attraverso l'utilizzo di automezzi autorizzati dalla ASL competente per territorio, ivi compreso il trasferimento da e per strutture sanitarie;

ART. 3 – PERIODO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' E COSTI

L'esecuzione del servizio decorrerà dalla data di affidamento e della stipula della convenzione e avrà la durata di 24 mesi. Resta nella facoltà di Roma Capitale di revocare l'affidamento con il solo preavviso di 60 giorni. Data la natura del servizio in oggetto, non sono previsti particolari rischi ai fini della sicurezza, rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'operatore economico. Pertanto il relativo costo specifico

per la sicurezza è pari a zero. Alla scadenza della convenzione, su richiesta dell'Amministrazione, l'Organismo dovrà garantire la prosecuzione del servizio, al fine di non determinare soluzioni di continuità del servizio reso, con automatica decadenza della convenzione se l'esito della successiva procedura di gara per la gestione dei medesimi servizi si determinasse prima della scadenza del periodo di rinnovo.

Le attività di volontariato dovranno essere realizzate a titolo gratuito. E' previsto esclusivamente un rimborso delle spese effettivamente sostenute e certificabili attraverso documenti probatori giustificativi ed analitici di spesa oltre ad una relazione bimestrale del lavoro svolto, da trasmettersi all'amministrazione contestualmente alla nota riepilogativa.

I costi per i 24 mesi di gestione che dovranno essere sostenuti oggetto di rimborso nell'importo massimo di € 210.000,00 saranno i seguenti:

volontari

oneri derivanti dal rimborso spese sostenute per un massimo di 10 volontari rimborsabili anche a fronte di una autocertificazione (resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), ai sensi dell'art. 17, comma 4 del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 massimo € 36.000;

oneri derivanti dalla registrazione della convenzione e dall'assicurazione a favore dei volontari ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e a favore dei visitatori oltre copertura per danni per un massimale di €500.000,00, massimo 9.000,00;

rimborso acquisto cibo per gatti massimo €100.000,00;

rimborso prestazioni di salvaguardia della salute dei gatti (acquisto antiparassitari, interventi d'urgenza medico-veterinari non procrastinabili soggetti ad autorizzazione preventiva del DEC ecc.) massimo € 20.000,00;

rimborso acquisto materiali di consumo, pellet o similari, cancelleria e pulizia massimo €25.000,00;

rimborso manutenzioni ordinarie, acquisto beni durevoli, previa comunicazione e autorizzazione da parte della Direzione Promozione Tutela Ambientale e Benessere degli Animali €20.000,00

A distanza di 6 mesi dall'affidamento il DEC procederà al monitoraggio delle spese effettuate e ad una eventuale rimodulazione dei limiti massimi di spesa dietro giustificata e motivata necessità con spostamento delle somme tra le varie voci. Regole di bilancio non permettono lo spostamento di somme tra annualità diverse .

ART. 4 – IMPEGNI DELL'ORGANISMO AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario si impegna a prestare, per il tramite dei propri associati la collaborazione consistente in attività volontaristiche prestate a titolo gratuito, secondo le modalità previste dai successivi articoli. L'organismo provvederà al reclutamento dei propri iscritti, che dovranno fornire garanzia di serietà ed affidabilità, i quali presteranno attività in forma volontaria, libera e gratuita e verranno adibiti allo svolgimento del servizio dall'organismo stesso, tramite un coordinatore. L'Organismo mette a disposizione un numero massimo di 10 volontari, tutti in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche richieste e necessarie per lo svolgimento dell'attività. L'Organismo si impegna ad ammettere alle attività volontari che non abbiano riportato condanne penali e non abbiano carichi penali pendenti o illeciti amministrativi pregiudizievoli allo svolgimento di particolari attività, con riferimento alla tutela del benessere degli animali. L'Organismo si impegna a comunicare il nominativo di un proprio coordinatore che sarà il referente con il Dipartimento di Tutela Ambientale – Direzione Agricoltura e Benessere degli Animali, per tutta la durata del servizio. Nel caso che i requisiti di idoneità professionale siano dipendenti dalla gestione da parte di un volontario di una colonia felina per almeno 6 mesi, il coordinatore/referente potrà essere sostituito solo con altro volontario avente i medesimi requisiti. I volontari sono tenuti in ogni caso al rispetto delle norme statuarie dell'Organismo di cui condivideranno le finalità e gli obiettivi, nonché nello svolgimento delle attività, al rispetto delle disposizioni regolamentari, delle prassi consolidate del Dipartimento Tutela Ambientale – Direzione Promozione Tutela Ambientale e Benessere degli Animali e in

generale, di Roma Capitale e delle direttive operative impartite. L'Organismo deve provvedere ad una corretta turnazione dei volontari per rispettare i limiti previsti dall'articolo 17, comma 4 del d.lgs. 117 del 2017.I nominativi dei volontari coinvolti nell'espletamento del servizio devono essere comunicati prima dell'affidamento del servizio e ogni volta che si presenti la necessità di sostituzione. L'Organismo deve provvedere sempre alla sostituzione dei volontari indisponibili nei turni programmati.

L'Organismo deve formare ed addestrare i volontari impegnati nel servizio. L'Organismo deve farsi carico per eventuali danni o infortuni occorsi ai propri iscritti o causati a terzi derivanti dall'attivazione dell'iniziativa, prevedendo idonea assicurazione. L'Associazione/Ente solleva il Comune da rischio, danno o responsabilità connessi allo svolgimento delle attività che dovessero verificarsi ai propri aderenti o mezzi, nonché a terzi o cose di terzi. L'Organismo deve riportare sul materiale promozionale relativo al progetto per cui sarà erogato il contributo (volantini, inviti, manifesti, insegne, messaggi pubblicitari sia a stampa che on-line) il logo e la dicitura "attività realizzata con il contributo del Comune di Roma".

L'Organismo deve presentare all'Amministrazione comunale una relazione bimestrale sull'andamento delle attività allegando la documentazione contabile da rendicontare ai fini del rimborso delle spese effettive sostenute nella gestione dell'Oasi Felina e delle attività correlate. Sarà obbligo tenere in sede un inventario di tutti gli acquisti da porre alla visione del DEC nominato che mensilmente presso l'Oasi Felina dovrà controfirmarlo ai fini della verifica dei consumi effettuati in base allo stoccaggio dei beni presenti. Spetterà al DEC verificare che i prezzi di acquisto di beni e servizi siano nelle medie di mercato provvedendo in caso di dubbio a contattare vari fornitori della medesima tipologia di acquisto o fornitura di servizio ai fini di una stima della congruità del prezzo pagato. Il DEC dovrà verificare tutta la documentazione contabile da rendicontare a rimborso spese ed esprimere il N.O. sul rimborso o meno delle spese sostenute attestandone in tal modo la congruità. Al termine dell'affidamento ogni bene non utilizzato o consumato resterà presso l'Oasi Felina.

L'Organismo deve consentire le opportune verifiche all'Amministrazione Comunale e agli Enti territorialmente competenti e incaricati di vigilanza, attraverso un suo rappresentante.

Gli eventuali casi di conflitti d'interesse, anche potenziali, con soggetti investiti di poteri di controllo o di sorveglianza, impongono l'obbligo di essere prontamente dichiarati entro 30 giorni dal conferimento dell'incarico di gestione dell'Oasi Felina per i provvedimenti da adottare dalla Stazione Appaltante secondo il caso specifico.

In caso d'individuazione di un organismo non avente nello statuto la finalità della tutela degli animali, si dovrà acconsentire alla presenza all'interno dell'Oasi Felina, secondo un orario da concordare con l'Amministrazione Comunale che eviti possibili intralci alle attività svolte nella struttura, alle associazioni di volontariato con finalità statutarie di tutela degli animali nel limite massimo di volontari giornalieri che verrà indicato dalla competente Direzione del Dipartimento Tutela Ambientale; in caso d'individuazione di un organismo con finalità di tutela degli animali, la presenza dei volontari all'interno dell'Oasi Felina verrà fornita esclusivamente dalla predetta associazione aggricudataria.

ART. 5 – NORME DI COMPORTAMENTO E RICONOSCIBILITA' DEI VOLONTARI

Gli operatori volontari saranno tenuti a segnalare tempestivamente al coordinatore, che riferirà al DEC e al RUP, qualsiasi situazione di emergenza o di pericolo, nonché ogni fatto che possa impedire lo svolgimento del servizio. L'abbigliamento dei volontari sarà quello previsto dallo statuto dell'Organismo stesso, in modo da poter essere facilmente identificabili. Dovranno inoltre esporre sempre un tesserino di riconoscimento con fotografia e dati anagrafici oltre ai riferimenti dell'Organismo di appartenenza.

ART. 6 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

1) I componenti degli organi sociali devono possedere idonei requisiti di moralità professionale. I reati incidenti sulla moralità professionale sono i seguenti:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. n. 309/1990, dall'art.291-quater del D.P.R. n. 43/1973 e dall'art. 260 del d.lgs. n. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione ad un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del d.lgs. n. 109/2007;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il d.lgs. n. 24/2014;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- f) non aver subito delle condanne, anche solo con sentenza in primo grado, per reati contro la Pubblica Amministrazione e non essere stati condannati con sentenza passata in giudicato per i reati di cui all'art. 32 quater del C.P. o per reati incidenti sulla moralità professionale (truffa, reati ambientali o in materia di sicurezza sul lavoro, etc...);

2) essere iscritti al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) ovvero ai Registri delle Organizzazioni ODV o APS della Regione da almeno 6 mesi, o in alternativa negli albi provinciali;

3) adempiere alle prescrizioni derivanti da aggiornamenti normativi. A titolo esemplificativo ma non esaustivo la possibile trasmigrazione dai vecchi registri al nuovo Registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS), nei tempi e con le modalità previste dalla normativa e dalle prescrizioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

4) dovranno fornire garanzia di serietà ed affidabilità per i propri soci volontari, che presteranno attività in forma volontaria, libera e gratuita.

ART. 7– DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

I soggetti interessati all'iniziativa dovranno presentare la seguente documentazione, sottoscritta dal Presidente/Legale Rappresentante del proponente:

- La richiesta di partecipazione, contenente i dati identificativi del soggetto proponente: Denominazione, indirizzo (sede legale e sede operativa), recapito telefonico, fax , e-mail, rappresentanza legale, codice fiscale e/o partita IVA utilizzando il modulo di cui in allegato al presente avviso;
- Copia dell'Atto Costitutivo, dello Statuto e del Verbale di nomina del Presidente del soggetto richiedente, regolarmente registrati presso l'Ufficio delle entrate;
- Copia dell'ultimo bilancio di esercizio approvato;

- Curriculum dell'Associazione;
- Dichiarazione, rilasciata ai sensi del DPR 445/2000, con la quale il Presidente/Rappresentante Legale attesti:
- iscrizione al RUNTS o al relativo registro regionale o provinciale ove previsto dalla vigente normativa o dichiarazione sostitutiva, che andrà comunque integrata, prima della stipula della Convenzione, dalla copia del certificato di cui sopra registro regionale o provinciale ove previsto dalla vigente normativa o dichiarazione sostitutiva, che andrà comunque integrata, prima della stipula della Convenzione, dal certificato di cui sopra.
- il numero dei soci regolarmente iscritti all'Associazione due mesi antecedenti la data di pubblicazione del bando e relativo elenco;
- che l'Ente/Associazione e i componenti degli organi sociali non versino in alcuna delle condizioni ostative riguardanti i requisiti di moralità professionale.
- - di aver preso visione e di accettare, per quanto applicabile ad un'Associazione di Volontariato, gli obblighi previsti dal "Protocollo di integrità" approvato con deliberazione di Giunta Capitolina n. 40 del 27 febbraio 2015 così come modificata all'Allegato 7 dall'applicazione del Decreto Legislativo n 50/2016. (nuovo codice dei contratti pubblici) e dal P.T.P.C.T relativo al triennio 2021 -2022 -2023 approvato con Deliberazione Giunta Capitolina n. 34 del 19/02/2021;
- - di essere a conoscenza che il mancato rispetto del Patto d'Integrità da luogo all'esclusione e alla risoluzione della convenzione eventualmente sottoscritta;
- - di essere a conoscenza che la violazione degli obblighi indicati nel codice di comportamento di dipendenti di Roma Capitale approvato con deliberazione G.C. N. 429 del 13/12/2013 da parte dei collaboratori a qualsiasi titolo del soggetto aggiudicatario costituisce causa di risoluzione del contratto;
- - di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, del Legale Rappresentante/Presidente del soggetto proponente;

ART. 8 – CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Il progetto dovrà contenere almeno le seguenti specifiche:

- Modalità organizzative e indicazione di orario aperto al pubblico per lo svolgimento del servizio che dovrà essere garantito per almeno 3 ore nella fascia oraria 10,00/19.00 tutti i giorni della settimana compresi i giorni festivi.
- Eventuale adesione ai progetti sperimentali a carattere facoltativo;
- Numero operatori impiegati per lo svolgimento delle attività fino ad un massimo di 10 ;
- Preparazione degli operatori adeguata alle funzioni da svolgere;
- Strumenti che verranno messi a disposizione dall'Associazione ai propri soci (telefoni, divisa di riconoscimento con eventuale cartellino, ecc.);
- Eventuali migliorie organizzative proposte rispetto a quanto riportato nel presente avviso.

ART. 9 – CRITERI DI VALUTAZIONE

Seguirà un criterio puramente quantitativo.

Una commissione nominata valuterà le proposte attribuendo un punteggio sulla base dei seguenti criteri:

- a) Curriculum dell'Ente/Associazione proponente con numero dei soci regolarmente iscritti alla data di 60 giorni prima la pubblicazione del presente avviso– se in numero maggiore di 20:**punti 10**;
- b) Proposta di maggiore apertura al pubblico dell'Oasi Felina rispetto alle 21 ore settimanali previste dal capitolato speciale:**per ogni ora settimanale in più punti 1**;
- c) Progetti di almeno 300 ore globali complessive riguardanti l'inclusione sociale di non meno di 5 soggetti nell'area della disabilità fisica e mentale e/o terza età o riguardanti il recupero minorile per programmi di messa alla prova o riguardanti progetti alternanza scuola lavoro di educazione alla prevenzione dell'abbandono degli animali, in collaborazione con gli enti/organismi preposti. Il totale delle 300 ore globali può essere raggiunto anche dalla somma di ore di più progetti:**punti 10**.
- d) capacità di promuovere gli affidi e di condurre le adozioni mediante pubblicazione nei socialnetwork (facebook, instagram ecc. ecc) costantemente aggiornati: **punti 10**.
- e) capacità di promuovere attività rivolte all'esterno per sensibilizzare la cittadinanza al rispetto delle norme a tutela degli animali e di prevenzione al randagismo: **punti 10**
- f) allattamento dei cuccioli entro i 20 animali al giorno fino al 60° giorno di vita ovvero al raggiungimento del pieno svezzamento:**punti 20**;

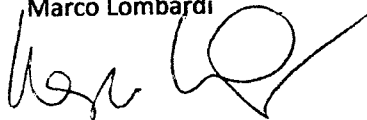
Sarà aggiudicatario l'Organismo che avrà ricevuto maggiore punteggio.

ART. 10 – CONVENZIONE

L'Organismo selezionato sarà chiamato a stipulare apposita convenzione che decorrerà dalla data della firma. La convenzione conterrà le disposizioni che regoleranno nel dettaglio le modalità di svolgimento delle attività, i soggetti dell'Amministrazione Capitolina con i quali relazionarsi, le modalità di rendicontazione e pagamento dei rimborsi, la decadenza dall'affidamento a seguito del mancato rispetto della proposta progettuale di gestione dell'Oasi Felina, ecc

RUP

Marco Lombardi



Il Direttore

Arch. Giuseppe Sorrentino

